COMUNE DI SCIDO

(Reggio Calabria)

via XXIV Maggio,22 - 89010 Scido (RC)

Tel. 0966/964048 - fax 39.0966/964222

STATO DI ATTUAZIONE

DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO

ANNO 2019

(Art. 9, comma 7, D.L. n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 16.6.1998 n. 191 art. 4;
- D.P.R 8.3.1999 n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4 co. 3 della L. 16.6.1998 n. 191;
- CCNLQ sottoscritto dall'ARAN con le organizzazioni sindacali di comparto in data 23.3.2000;
- CCNLQ 14.9.2000 art. 1 "Disciplina sperimentale del telelavoro";
- D.Lgs 30.3.2001 n. 165 art. 1 comma 2;
- D.L. 18.10.2012 n. 179, art. 9, comma 7, convertito con Legge 17.12.2012 n. 221.
- CCNL 21.5.2018

PREMESSA

Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell'Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia dell'informazione e della comunicazione che consenta il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.

Esso necessita di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:

- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;

- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le OO.SS ai sensi dell'art. 4 del CCNLQ 23.03.2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale. L'assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull'adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull'attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili "telelavorabili".

FINALITÀ

Il telelavoro ha lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.

Rappresenta il passaggio della Pubblica Amministrazione alla cultura del risultato, riducendo i costi e diminuendo i tempi legati al lavoro burocratico, dando maggiore importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL TELELAVORO

Il telelavoro è attuabile attraverso due distinte forme di prestazione:

- telelavoro domiciliare, qualora l'attività lavorativa è resa presso il domicilio del dipendente;

- lavoro a distanza, qualora l'attività lavorativa è effettuata in centri appositamente attrezzati distanti dalla sede dell'Ente e al di fuori del controllo diretto del dirigente cui è assegnato il dipendente.

ATTIVITÀ PER LE QUALI RISULTA POSSIBILE L'UTILIZZO DEL TELELAVORO

L'effettiva possibilità di utilizzare tale tecnologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e perle quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

STATO ATTUALE E PREVISIONE DI UTILIZZO DEL TELELAVORO

Allo stato attuale il Comune non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i seguenti motivi:

1) non sono state ravvisate da parte dell'Ente prestazioni lavorative da rendere con le modalità del telelavoro disposte dalla normativa in vigore;

2) non sono pervenute, da parte del personale in servizio richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.

Il Comune, pertanto, non ha predisposto per l'anno 2019 un piano di utilizzo del telelavoro. L'Amministrazione si riserva, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di apposito Regolamento e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per conciliare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Scido , lì 05.03.2019

I L SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Giuseppe Cleri